



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 03 / 46 · B1–B2 · 00

I Make Up My Mind

Prendo una Decisione

OVERVIEW

Summary

I Make Up My Mind — chapter 3 of Jules Verne's Twenty Thousand Leagues Under the Sea, told in clear Italian for language learners.

Transcript

Prendo una Decisione

Capitolo Tre — Prendo una Decisione

Tre secondi prima che arrivasse quella lettera, inseguire un mostro marino era l'ultima cosa a cui pensavo. Tre secondi dopo aver finito di leggerla, sapevo che non c'era nulla al mondo che volessi fare di più.

Di diritto avrei dovuto essere esausto. Ero appena tornato da mesi di viaggi impegnativi e tutto ciò che desideravo davvero era tornare a Parigi — ai miei amici, alle mie piccole stanze accanto ai giardini botanici e alle mie preziose collezioni. Ma ora nulla poteva trattenermi. Dimenticai la stanchezza, dimenticai tutto, e dissi subito di sì al governo americano.

Inoltre mi dissi che il mare alla fine porta ovunque. Forse questo narvalo sarebbe stato così gentile da nuotare verso la Francia e farmi prenderlo più vicino a casa. E mi promisi che avrei riportato almeno un buon pezzo della sua zanna d'avorio per il museo. Ma prima avrei dovuto cacciarlo nel Nord del Pacifico — che è praticamente il più lontano possibile dalla Francia.

"Conseil!" chiamai.

Conseil era il mio servitore, un giovane fedele del Belgio che aveva viaggiato con me ovunque per dieci anni. Mi era molto caro, e io a lui. Era calmo, ordinato, laborioso e veloce con le mani, e non si era mai lamentato di un lungo viaggio, ovunque esso fosse — che fosse in Cina o nel Congo. Aveva solo una strana abitudine: era così terribilmente educato che non mi parlava mai direttamente. Invece di dirmi "tu," parlava di me come "signore," in terza persona, come se non stessi proprio lì davanti a lui. Poteva essere un po' irritante.

Oh — e qui sta il divertimento: il suo nome, Conseil, significa "consiglio" in francese. Eppure non ne offrì mai uno, nemmeno quando glielo chiedevo.

Lo chiamai una seconda volta, e poi una terza, con le mani già tremanti per l'emozione mentre gettavo cose nel mio baule.

Alla fine apparve. "Ha chiamato, signore?"

"Sì, ragazzo mio. Prepara le tue cose e le mie. Partiamo tra due ore."

"Come desidera, signore," disse tranquillamente, come se gli avessi solo chiesto di prendere il giornale.

"Non c'è un momento da perdere! Cappotti, camicie, calzini — metti più che puoi e sbrigati."

"E le sue collezioni, signore?" chiese.

"L'hotel le terrà al sicuro."

"Quindi non stiamo tornando a Parigi?" disse Conseil.

"Oh, ci andiamo," dissi velocemente. "Solo... per una strada un po' più lunga."

"Qualunque strada piaccia a lei, signore."

"Vedi, amico mio, è il mostro — il famoso narvalo. Libereremo i mari da esso. Una missione gloriosa, ma

pericolosa! Non si sa dove finiremo. Ma abbiamo un capitano ben sveglio, e noi partiamo."

Nel giro di un'ora i nostri bagagli erano a bordo della nave. Correvo sul ponte e chiesi del Comandante Farragut. Un marinaio mi condusse a un bell'ufficiale, che mi strinse calorosamente la mano.

"Professore Pierre Aronnax?"

"Sono io. Comandante Farragut?"

"Benvenuto a bordo, Professore. La sua cabina è pronta."

L'Abraham Lincoln era una nave splendida — veloce, potente, e costruita per la caccia, capace di viaggiare a quasi diciotto nodi. Abbastanza veloce per qualsiasi viaggio ordinario... anche se se fosse abbastanza veloce per prendere il nostro mostro era tutta un'altra questione.

La mia cabina era accogliente e confortevole. "Saremo molto comodi qui," dissi a Conseil.

"Comodi, se mi permette, signore, come un paguro in una conchiglia," rispose.

Lo lasciai a disfare i bagagli e tornai sul ponte per guardare la nostra partenza — e non un momento troppo presto. Il Comandante Farragut stava già dando l'ordine di mollare le ultime corde che ci legavano al molo di Brooklyn. Quindici minuti ancora e la nave sarebbe partita senza di me, e avrei perso l'avventura più strana e incredibile della mia vita.

Il comandante non voleva sprecare nemmeno un'ora. Chiamò l'ingegnere.

"Il vapore è pronto?"

"Sì, signore."

"Allora avanti!" gridò il Comandante Farragut.

Vocabulary

inseguire

Correre dietro a qualcosa o qualcuno con l'intento di prenderlo o raggiungerlo.

To run after something or someone with the aim of catching or reaching them.

Decise di inseguire il ladro per recuperare la borsa rubata.

mostro

Creatura immaginaria o reale spaventosa e di grande dimensione.

An imaginary or real creature that is frightening and very large.

Il mostro marino era così grande che copriva l'intera baia.

esaurito

Molto stanco, senza più energie.

Very tired, with no energy left.

Dopo una lunga giornata di lavoro, era completamente esausto.

viaggi impegnativi

Viaggi che richiedono molto sforzo fisico o mentale.

Trips that require a lot of physical or mental effort.

I suoi viaggi impegnativi lo tennero lontano da casa per mesi.

desideravo

Volevo fortemente qualcosa.

I wanted something strongly.

Desiderava ardentemente un po' di pace e tranquillità.

collezioni

Serie di oggetti simili raccolti per interesse o valore.

Sets of similar objects gathered for interest or value.

Le sue collezioni di conchiglie erano molto impressionanti.

tremanti

Che si muovono in modo involontario a causa di emozione, paura o debolezza.

Moving without control because of emotion, fear, or weakness.

Le sue mani erano tremanti mentre apriva la lettera.

emozione

Forte sentimento di gioia, paura, sorpresa o simili.

A strong feeling of joy, fear, surprise, or the like.

Provava un'emozione intensa mentre parlava al pubblico.

baule

Grande scatola o cassa usata per trasportare oggetti durante i viaggi.

A large box or chest used to carry belongings while travelling.

Mise tutti i suoi vestiti nel baule prima della partenza.

calzini

Indumento di tessuto che copre il piede e parte della gamba, usato con le scarpe.

A piece of clothing that covers the foot and part of the leg, worn with shoes.

Indossava calzini di lana per tenersi caldo.

narvalo

Tipo di animale marino con un lungo dente che assomiglia a un corno.

A kind of sea animal with a long tooth that looks like a horn.

Un narvalo nuotava tra i ghiacci, mostrando il suo dente gigante.

zanna d'avorio

Lungo dente (o corno) di un animale, di colore bianco e molto duro.

A long tooth (or horn) of an animal, white in color and very hard.

L'elefante usava la sua zanna d'avorio per difendersi.

giardini botanici

Luogo dove si coltivano molte piante diverse per studi e conservazione.

A place where many different plants are grown for study and conservation.

Spesso visitava i giardini botanici per studiare le piante rare.

laborioso

Che lavora molto e con impegno.

Working a lot and with dedication.

Era un lavoratore laborioso e dedicato al suo lavoro.

irritante

Qualcosa che provoca fastidio o disagio.

Something that causes annoyance or discomfort.

Il rumore costante era davvero irritante.

abitudine

Azioni o comportamenti che si ripetono spesso.

Actions or behaviors that are repeated often.

Andare a correre ogni mattina era diventata un'abitudine.

cacciarlo

Inseguire un animale per prenderlo o ucciderlo.

To chase an animal in order to catch or kill it.

Decisero di cacciarlo nelle foreste profonde.

servitore

Persona che lavora facendo diversi servizi in una casa o per qualcuno.

A person who works doing various services in a house or for someone.

Il servitore preparò la cena e servì il vino.

strada più lunga

Percorso che richiede più tempo per essere completato rispetto a un altro più diretto.

A route that takes more time to complete than a more direct one.

Scelse di prendere la strada più lunga per godersi il paesaggio.

marinaro

Persona che lavora su una nave, soprattutto in mare aperto.

A person who works on a ship, especially out on the open sea.

Il marinaro osservava il mare dalla prua della nave.

bagagli

Le borse, valigie, e oggetti personali che porti con te in viaggio.

The bags, suitcases, and personal items you carry with you when travelling.

Dovette controllare i suoi bagagli prima di salire sull'aereo.

accogliente

Posto comodo e piacevole in cui stare.

A comfortable and pleasant place to be.

La piccola stanza era accogliente e ben arredata.

comandante

Persona che ha l'autorità su una nave o un gruppo di persone.

A person who has authority over a ship or a group of people.

Il comandante guidava la nave con esperienza.

mollare

Lasciare andare, liberare o rilasciare.

To let go, release, or set free.

Decisero di mollare le ancore e partire.

ingegnere

Persona che progetta o costruisce cose, spesso con capacità tecniche.

A person who designs or builds things, often with technical skills.

L'ingegnere progettò il nuovo ponte.

vapore

Gas prodotto dall'acqua quando bolle e si trasforma in aria umida, usato come forza motrice.

The gas made by water when it boils and turns into moist air, used as a driving force.

Il vecchio treno funzionava con il vapore.

veloce

Che si muove rapidamente, coprendo molta distanza in poco tempo.

Moving quickly, covering a lot of distance in a short time.

La macchina era così veloce che arrivò in città in un'ora.

missione

Compito o lavoro importante che una persona o un gruppo è incaricato di eseguire.

An important task or job that a person or group is given to carry out.

Andarono in una missione per esplorare la giungla.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-03/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.